

Verona

**Clandestinità.** Applicata ieri l'aggravante del decreto Maroni: protagonista un 21enne tunisino

# Irregolari, prima carcerazione

Il giovane ha patteggiato 4 mesi per aver colpito un amico con una bottiglia di vetro

**Manuela Trevisani**  
manuela.trevisani@epolis.sm

È stata applicata, con tanto di patteggiamento, anche a Verona l'aggravante della clandestinità, prevista dal decreto leg-

ge sulla sicurezza. Protagonista, suo malgrado, un 21enne di origini tunisine, Hamdi Marzouki, finito in manette sabato scorso in seguito a una lite con un altro straniero. I due si trovavano in vicolo cieco San Vitale, a Veronetta: stando alle ricostruzioni degli inquirenti, dopo un'accesa discussione, il giovane avrebbe colpito l'amico in testa, con una bottiglia di birra vuota. Marzouki, assistito ieri dall'avvocato Tancredi Turco,

è comparso in aula per il processo in direttissima, davanti al giudice Laura Donati: il 21enne avrebbe però raccontato di essersi semplicemente difeso, dopo che l'altro straniero aveva cercato di morderlo a un dito. Il magistrato l'ha comunque condannato a quattro mesi di carcere per lesioni, aggravate appunto dal fatto di aver commesso il reato in condizione di clandestinità. Marzouki, già noto alle forze dell'ordine, non potrà



E POLIS

► Il ministro Maroni

godere della sospensione della pena sia per la sua indole violenta che potrebbe portarlo a ricommettere lo stesso reato (come spiegato dal giudice in aula), sia «trattandosi di un soggetto sedicente e senza fissa dimora». L'aggravante prevede per gli stranieri irregolari l'aumento fino a un terzo della pena. E questa è solo una delle novità introdotte dal decreto sulla sicurezza, oltre all'ampliamento dei poteri dei sindaci sulla permanenza dei cittadini Ue e l'inasprimento dei parametri per ottenere l'autorizzazione a sposarsi nel caso dei "matrimoni di convenienza". ■

Giustizia

## Stenotipisti al lavoro, si va verso lo sciopero

